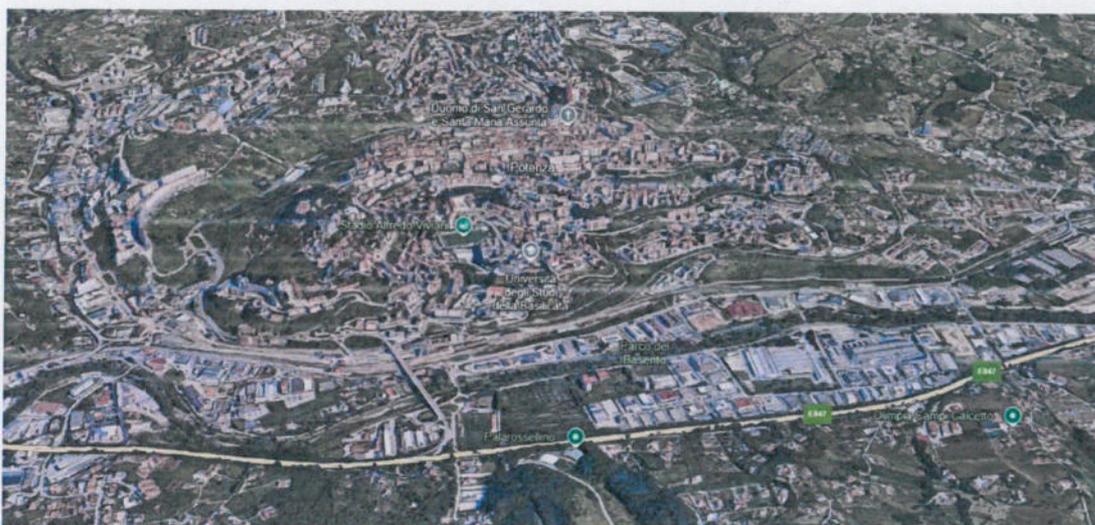


A.C.T.A. SpA
AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Città di Potenza
(Provincia di Potenza)



**PROGETTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA E TRASPORTO AGLI IMPIANTI FINALI AUTORIZZATI
DEI RIFIUTI CONFERITI IN MODO DIFFERENZIATO
NELLE ZONE 2, 3 e 4 DELLA CITTÀ DI POTENZA, COME
INDIVIDUATE NEL PROGETTO ANCI-CONAI"**

Elaborato n. 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RUP

Ing. Vincenzo ALBANO

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Nicola MARGIOTTA

< Luglio 2025 >



PREMESSA

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto e perimetro del servizio affidato

Articolo 2 Durata dell'appalto e messa a regime dei servizi

Articolo 3.1 Importo a base di gara - Valore stimato dell'Appalto

Articolo 3.2 Modalità di affidamento dell'appalto

Articolo 4 Corrispettivo contrattuale

Articolo 5 Modifica del contratto in corso di esecuzione

Articolo 6 Revisione del corrispettivo contrattuale

Articolo 7 Cessione e Subappalto

Articolo 9 Obbligo di continuità e regolarità dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e servizi complementari all'igiene urbana

Articolo 9 Osservanza delle norme applicabili

Articolo 10 Responsabilità dell'Appaltatore

Articolo 11 Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro

Articolo 12 Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore

Articolo 13 Comunicazioni al Committente

Articolo 14 Cooperazione

Articolo 15 Destinazione dei rifiuti

Articolo 16 Flotta per l'esecuzione dei servizi

Articolo 17 Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

Articolo 18 Personale da utilizzare nel servizio e "Clausola Sociale"

Articolo 19 Personale, norme tecniche organizzative

Articolo 20 Reperibilità del personale

Articolo 21 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Articolo 22 Vigilanza e controllo della Stazione Appaltante

Articolo 23 Penali

Articolo 24 Risoluzione del contratto

Articolo 25 Esecuzione d'ufficio

Articolo 26 Divieto di cessione del contratto

Articolo 27 Recesso unilaterale

Articolo 28 Clausola risolutiva

Articolo 29 Controversie

Articolo 30 Restituzione di beni strumentali

Articolo 31 Rinvio

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32 Dati Utili

Articolo 33 Inquadramento territoriale

Articolo 34 Automezzi

Articolo 35 Raccolta domiciliare

Articolo 36 Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori

Articolo 37 Programmazione e comunicazione del Piano Operativo di Gestione e del Giornale Operativo dei

Servizi (GOS) giornaliero e settimanale.
Articolo 38 Pesatura dei rifiuti

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 39 Organizzazione delle raccolte differenziate

Articolo 39.1 Servizio di raccolta della frazione organica da utenze non domestiche

Articolo 39.2 Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD

Articolo 39.3 Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Articolo 39.4 Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e non domestica

Articolo 39.5 Servizio di raccolta del multimateriale leggero: Imballaggi in plastica e metalli

Articolo 39.6 Servizio di raccolta del vetro da utenze domestiche e non domestiche

Articolo 39.7 Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti sopra descritti

Articolo 39.8 Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte

Articolo 39.9 Servizio di svuotamento dei cestini per le deiezioni canine

Articolo 39.10 La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto del contratto e perimetro del servizio affidato

Oggetto del presente capitolato è l'esecuzione del servizio di raccolta dei RSU con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 7 aprile 2025 “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti)*”. (25A02338) (GU Serie Generale n.92 del 19-04-2025).

I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti nel territorio comunale di Potenza (Pz), più precisamente all'interno delle zone urbane 2-3-4 (Allegati grafici nn. 1, 2, 3 e 4).

I servizi oggetto di appalto sono:

a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ossia da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche, attraverso la modalità di raccolta “porta a porta”. Le categorie di rifiuto, oggetto del presente sistema di raccolta, sono:

- Frazione secca residua;
- Frazione biodegradabile di cucine e mense;
- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica e metallo;
- Imballaggi in vetro;
- Tessili sanitari (pannolini e pannoloni);

b) Trasporto a destino dei rifiuti raccolti presso il territorio comunale di Potenza (Pz).

c) Svuotamento dei cestini gettacarte e per le deiezioni canine e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico della Ditta Appaltatrice.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestica (famiglie) e non domestica (operatori economici nei settori, a titolo esemplificativo, industriale, artigianale, agricolo, commerciale, dei servizi, ecc.) sono elencate nella Relazione tecnica-illustrativa. Tali elenchi sono solo indicativi. L'Appaltatore è tenuto, quindi, ad eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici) si discosti, per eccesso, fino al dieci per cento, dai valori indicati nella Relazione tecnica-illustrativa. Allo stesso modo, anche uno scostamento per difetto del dieci per cento non determina revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale. Le disposizioni contenute nel presente comma non legittimano l'Appaltatore a pretendere maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

L'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi ai sensi della normativa vigente. Nello svolgimento dell'appalto deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale previsto da relazione tecnica illustrativa, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dello stesso.

Devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature e materiali di consumo). Le squadre di lavoro devono essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio.

In caso di specifiche esigenze riscontrate nelle zone 2 -3 e 4 del Comune di Potenza (Pz), potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Committente A.C.T.A. Spa; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Committente attraverso un ordine di servizio indirizzato all'appaltatore. Resta inteso che è comunque facoltà del Committente variare, anche giornalmente, le modalità di esecuzione dei servizi, a parità di risorse minimali previste; in tal caso il Committente provvederà a comunicare le modifiche al coordinatore operativo dell'appaltatore.

L'appaltatore deve, per ogni singolo servizio, comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione e utilizzo di mezzi che devono ottenere l'approvazione da parte della società A.C.T.A. spa; in ogni caso,

L'organizzazione proposta deve garantire pari livello di qualità del servizio reso.

L'appaltatore può effettuare a seguito di autorizzazione d'ufficio variazione degli orari di svolgimento dei servizi, finalizzati ad assicurare miglieorie ai medesimi e senza alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'A.C.T.A Spa, dandone preventiva comunicazione al Committente.

PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO, O A COMPLETAMENTO DELLE PRESCRIZIONI, ALL'INTERNO DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEVE FARSI RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.

Articolo 2

Durata dell'appalto e messa a regime dei servizi

Si premette che l'ACTA SpA è affidataria in house providing, per conto del Comune di Potenza, del Servizio integrato di raccolta e gestione dei rifiuti nel territorio comunale, in scadenza al 31.12.2025 e attualmente è impegnata nella redazione della proposta di nuovo pianto industriale da sottoporre al Comune di Potenza. Pertanto, in considerazione di un eventuale futuro nuovo affidamento ad ACTA SpA del succitato Contratto di Servizio da parte del Comune di Potenza, in via cautelativa, la durata del presente appalto viene fissata dalla stazione appaltante in mesi 3 (tre), eventualmente prorogabile di altri 6 (mesi), ai sensi dell'art. 120, com. 10, del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti" – "Proroga contrattuale", su richiesta insindacabile della SA da inoltrare all'impresa appaltatrice almeno 15 giorni prima della scadenza contrattuale. La succitata proroga contrattuale, ovvero opzione di proroga, potrà avvenire esclusivamente agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, ovvero, solamente a condizioni più favorevoli per la stazione appaltante.

Si precisa che il servizio in oggetto potrà essere attivato ancor prima della stipula del contratto, con consegna anticipata per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge, previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio. Il servizio, anche in tale ipotesi, dovrà essere espletato secondo modalità, termini e condizioni di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto. Il tacito rinnovo è vietato.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva eventualmente nei casi previsti dalla legge di utilizzare inoltre la proroga tecnica di cui all'art. 120, com. 11 del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

A.C.T.A. SpA si riserva in ogni caso la facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano modifiche organizzative in conseguenza dell'attivazione degli ambiti di gestione dei rifiuti urbani. Detta facoltà di recesso unilaterale di A.C.T.A. SpA potrà essere esercitata con un preavviso di almeno 30 giorni solari. Nel caso in cui A.C.T.A. SpA si avvalga della facoltà di recesso, l'Appaltatore non avrà diritto a nessun indennizzo e/o risarcimento di sorta, salvo il pagamento delle prestazioni effettivamente rese.

I servizi oggetto dell'appalto, devono essere completamente avviati entro dieci giorni (fase di start up) dalla data della stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione.

Nella fase di avvio (start up) l'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti con le attuali frequenze e modalità, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio provvedendo a una verifica delle modalità operative della gestione attuale, secondo le indicazioni contenute nel contratto vigente. Entro 15 giorni dall'avvio, l'Appaltatore dovrà consegnare alla SA – che validerà – un Piano Operativo di Gestione dell'intero servizio secondo le indicazioni e i contenuti dettati dal RUP e/o DEC.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla gestione del flusso di rifiuti raccolti con tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi che consentano il loro corretto trasporto e conferimento agli impianti di destinazione secondo la normativa vigente. L'Appaltatore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente e provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara.

Articolo 3.1

Importo a base di gara - Valore stimato dell'Appalto

L'importo complessivo a base di gara, ammonta ad **€ 241.824,55, diconsi euro (duecentoquarantunomilaottocentoventiquattro,55)** oltre IVA per servizi soggetti a ribasso per 3 mesi di durata dell'appalto.

Il valore stimato dell'appalto per una durata di 9 mesi, di cui 3 mesi di contratto più eventuali altri 6 mesi di proroga contrattuale, è pari a € 725.473,65 (settecentoventicinquemilaquattrocentosettantatre/65), oltre IVA come per legge. Tenuto conto delle modalità di svolgimento dell'appalto, gli oneri per la sicurezza relativi alle interferenze a carico della SA si stimano pari a zero.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01, è il seguente: << **CCNL dei Servizi Ambientali (Utilitalia, Confindustria, Cisambiente, Legacoop produzione e servizi, Concooperative lavoro e servizi; AGCI Servizi, Assoambiente) a cui corrisponde il codice identificativo CNEL K540.**>>. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ex art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023. In tale caso, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la Stazione appaltante procederà ad acquisire la dichiarazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, compresi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza del lavoro, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei contenitori, delle attrezzature e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto ed ogni altra spesa prevista al fine dell'esecuzione del servizio.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, A.C.T.A. Spa si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti all'oggetto del contratto, come specificato all'art. 6 del presente capitolato.

Tenuto conto che il costo di trasporto agli impianti di destino è compreso nel corrispettivo di appalto, laddove, durante il periodo di durata dell'affidamento, si verificano cambi degli impianti di destino finale che comportino una variazione in aumento o in decremento delle distanze chilometriche, così come indicate nella tabella n. 7 della Relazione Tecnico-Illustrativa, l'importo sarà rideterminato, in eccesso o in difetto, secondo la seguente remunerazione: **1,00€ per ogni km percorso in eccedenza. Si precisa che la distanza chilometrica sarà determinata utilizzando l'applicazione "GOOGLE MAP", applicando il percorso più breve e impostando come punto di partenza la sede aziendale di ACTA SpA in via della Siderurgica 12 in Potenza fino al nuovo impianto di destino indicato dalla stazione appaltante.**

Articolo 3.2

Modalità di affidamento dell'appalto

3.2.1 Offerta tecnica

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 19.1 e deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica, costituita da una descrizione del servizio suddiviso in capitoli e sezioni chiaramente riferiti ai criteri e sub-criteri indicati, organizzati e nominati con la stessa numerazione riportata nella "Griglia degli elementi di valutazione" di cui dell'art. 22.1 del presente Disciplinare, illustrati in modo chiaro e dettagliato (es. Capitolo A, con sezioni A.1, A.2 e A.3; Capitolo B, con sezioni B.1, B.2, B.3 e B.4, fino alla sezione D.4).

La relazione descrittiva dovrà essere composta da massimo 24 (ventiquattro) facciate di pagine in formato A4, in considerazione di massimo 2 facciate per ogni sub-criterio. Ogni elemento utile alla valutazione dello specifico sub-criterio dovrà essere riportato anche solo in forma sintetica e dovrà essere contenuto nel limite di spazio succitato. Anche qualora uno specifico elemento di offerta sia riferibile a due o più sub-criteri di valutazione, lo

stesso elemento di offerta dovrà essere riportato più volte in ogni sezione dello specifico sub-criterio per il quale concorre all'assegnazione del punteggio.

La Commissione di gara, ai fini della valutazione e della assegnazione dei punteggi, non prenderà in considerazione elementi o offerte che non siano stati inseriti nella specifica sezione di pertinenza.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 4, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 35 del Codice).

In base a quanto disposto dall'articolo 35, comma 2, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Il concorrente deve quindi allegare una dichiarazione firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione Busta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso ai soggetti interessati e, in particolare, garantirà visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela in giudizio del richiedente.

3.2.2 Offerta economica

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità:

a) l'offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, firmata digitalmente, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- la percentuale di ribasso da applicare all'importo del servizio, posto a base di gara con l'indicazione di tre decimali dopo la virgola;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera (l'operatore economico potrà confermare o ribassare i costi della manodopera indicati al superiore articolo 4).

Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che l'importo complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

3.2.3 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71 e 108 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo E mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, salvo verifica di congruità, oppure a non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

3.2.4 Criterio di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

GRIGLIA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE					
PUNTO	CRITERI	SUB CRITERI	DESCRIZIONE SUB CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA					
A	Qualità del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti (sistemi e frequenze) anche in ragione del miglioramento della gestione, della riduzione delle quantità dei rifiuti da smaltire e dei fattori ambientali (D.M. 23 giugno 2022).	A.1	Organizzazione gestionale ed operativa del progetto di raccolta e logistica dei trasporti intesa come organizzazione e pianificazione del servizio, corretta suddivisione in zone, giorni ed orari di raccolta, articolazione giornaliera delle squadre di raccolta (uomini ed automezzi) e organizzazione dei trasporti per le Ud e le UnD.	da 0 a 30	Max 40
		A.2	Descrizione del sistema di reportistica da inviare alla Stazione Appaltante.	da 0 a 5	
		A.3	Descrizione del Sistema Informativo di monitoraggio della flotta e del servizio.	Da 0 a 5	
B	Qualità del progetto dei servizi di svuotamento dei cestini gettacarte e dog toilet	B.1	Organizzazione delle attività di svuotamento dei cestini gettacarte e dog toilet (nel rispetto dei CAM al p.to 5.2.9).	da 0 a 6	Max 6
		B.2	Quantità di cestini da sostituire		Max 6
			Fino al 5%	0	
			Fino al 10%	2	
			Fino al 15%	4	
B.3	Fornitura dei sacchetti per cestini gettacarte e dog toilet.	da 0 a 5	Max 5		
B.4	Organizzazione delle attività di manutenzione dei cestini esistenti e modalità di sostituzione (tempi e modalità) con descrizione del sistema di reportistica da inviare alla Stazione Appaltante.	da 0 a 5	Max 5		
C	Stato d'uso dei mezzi operativi	C.1	Impiego di veicoli in buono stato.		Max 6
			Oltre 150.000 km	0	
			Da 100.000 km a 150.000 km	2	
			Da 50.000 km a 100.000 km	4	
	Da 0 km a 50.000 km	6			
D	Possesso delle Certificazioni	D.1	Conformità modello 231	0 o 3	Max 12
		D.2	UNI ISO 45001:2023	0 o 3	
		D.3	SA 8000:2014	0 o 3	
		D.4	Rating di legalità (1 punto per ogni stelletta, fino ad un max di 3 punti)	0 o 3	
OFFERTA ECONOMICA					

E	Ribasso sul prezzo posto a base di gara	da 0 a 20 punti		Max 20 punti
---	---	-----------------	--	--------------

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 55 del punteggio tecnico complessivo.

3.2.5 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, i coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio e sub-criterio (criteri da A a D con eccezione dei sub criteri B.2, C.1, D.1, D.2, D.3 e D.4), saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
INADEGUATA	0,00	Trattazione non sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano una non rispondenza della proposta rispetto al tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATA	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATA	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONA	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMA	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

3.2.6 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'offerta economica dovrà essere formulata in conformità a quanto indicato al superiore articolo 21. Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} è il ribasso percentuale massimo offerto.

3.2.7 Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [indicare il valore di n , ovvero il numero di criteri di valutazione]

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione d'informazioni relativamente ad uno o più elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato, e lo stesso elemento non presentato non è oggetto di valutazione.

Le offerte tecniche non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o che otterranno un punteggio totale, così come attribuito dalla Commissione, inferiore a 55/80 saranno escluse dal prosieguo della gara e, pertanto, non saranno ammesse alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Tutte le operazioni di calcolo verranno espresse per decimali troncati alla terza cifra decimale.

Articolo 4 Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale, determinato secondo il metodo tariffario pro-tempore vigente, risultante dall'offerta economica in sede di gara, copre tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni oggetto dell'appalto, comprese le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara che non devono generare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Il corrispettivo è pagato in rate mensili costanti posticipate al ricevimento della fattura regolarmente trasmessa.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore costituiscono un elemento essenziale per le valutazioni da parte di A.C.T.A. Spa in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore.

Per eventuali ritardi nel pagamento, si fa riferimento alla normativa vigente sui contratti pubblici.

A.C.T.A. Spa non pagherà quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultino non eseguiti. L'Appaltatore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal RUP (e/o dal Direttore dell'esecuzione del contratto) al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà del A.C.T.A. Spa di effettuare verifiche *a posteriori*. Nel caso siano accertati a posteriori la mancata resa di servizi da parte dell'Appaltatore, questi ultimi sono tenuti alla emissione di nota di credito pari all'importo dei servizi non resi.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) e s. m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente.

A.C.T.A Spa verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. e i.

Articolo 5 **Modifica del contratto in corso di esecuzione**

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. n. 36/2023 può modificare il contratto a seguito della sopravvenienza dei seguenti fattori imprevisi ed imprevedibili:

- a) Modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati comprese disposizione emanate da ARERA;
- b) Introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'A.C.T.A Spa;
- c) Aumento o diminuzione delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze od altro, in variazione a quanto previsto nel contratto dei servizi;
- e) Aumento o diminuzione delle frequenze di raccolta e/o altri servizi su richiesta dall'A.C.T.A Spa;
- f) Aumento o diminuzione del numero di utenze, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto del numero di utenze iscritte a Ruolo Tari o nella Banca Dati Utenze alla data di presentazione dell'offerta oltre il limite previsto dall'articolo 1 del CSA;
- g) Aumento della richiesta di attrezzature quali cestini, mastelli, carrellati, ecc.
- h) Variazione, rispetto a quanto previsto nel progetto offerta, del numero di utenze non domestiche che, ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 116/2020, decidano di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, tenendo conto anche della riduzione della quantità di rifiuti destinati a trattamento/smaltimento e recupero.

Non potranno essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte dell'Impresa Aggudicataria in sede di gara rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dal RUP, prendendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, gli elementi di costo inizialmente indicati da A.C.T.A. Spa in sede di gara o dovranno essere utilizzati prezzari con carattere di ufficialità accettati dalle parti (i.e. listino prezzi/mercuriali della CCIAA di competenza, listini certificati da organizzazioni professionali, prezzi desunti da analisi di mercato ecc.).

È fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Capitolato e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta da parte di A.C.T.A spa.

L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per l'Impresa Appaltatrice, oltre al risarcimento del danno eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta.

L'esecuzione di attività non previste dal presente Capitolato e relativi allegati o non autorizzate in forma scritta da parte di A.C.T.A S non danno titolo all'Impresa Appaltatrice di pretendere alcun tipo di adeguamento del prezzo contrattuale.

Articolo 6

Revisione del corrispettivo contrattuale

La Stazione Appaltante procederà, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi appaltati, anche in presenza di un aumento o di una riduzione generalizzata dei costi a carico dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 (Revisione prezzi) in combinato disposto con le Deliberazioni di A.R.E.R.A in merito. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Articolo 7

Cessione e Subappalto

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi, e le forniture previste in appalto. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Le imprese partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi o le parti di servizi che si intendono subappaltare. In ogni caso non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Inoltre la prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Inoltre, si rammenta che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n.36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni dello stesso, essendo il presente appalto ad alta intensità di manodopera.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 49,99% dell'importo complessivo del contratto.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere qualificate per le prestazioni da eseguire e in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. 36/2023 (artt. da 94 a 99), fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'A.C.T.A Spa con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare e sia in possesso dei requisiti di cui all'Art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati. L'I.A. provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del D. Lgs. n.36/2023.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'impresa aggiudicataria. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'impresa aggiudicataria, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'impresa aggiudicataria. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti

con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso A.C.T.A. Spa, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi. L'impresa aggiudicataria e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'A.C.T.A. Spa per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'I.A. è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

A.C.T.A. Spa paga all'Appaltatore il corrispettivo comprensivo di quello spettante al subappaltatore.

È fatto obbligo all'I.A. di trasmettere ad A.C.T.A. Spa, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'I.A. non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, A.C.T.A. Spa sospende il successivo pagamento a favore dell'I.A.

Ai sensi dell'art. 119, comma 11, D. Lgs. n. 36/2023 A.C.T.A. Spa corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

Le imprese subappaltatrici e subcontraenti devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'I.A. che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza.

Copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, alla società A.C.T.A. Spa e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

Tutti i servizi oggetto del contratto di appalto (Art. 1), pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, a pena di nullità, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Articolo 8

Obbligo di continuità e regolarità dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e servizi complementari all'igiene urbana

Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tali servizi sono essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, A.C.T.A. Spa può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni a carico dell'Appaltatore.

Il gestore deve predisporre una mappatura delle diverse aree di raccolta, indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato.

Il gestore della raccolta e trasporto deve predisporre un programma delle attività di raccolta, trasporto e conferimento, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni di cui all'articolo 36 e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 39 (*Cause e origine delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto e Puntualità del servizio di raccolta e trasporto - allegato a "testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (iqrif)" della deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/rif di ARERA*).

Il gestore della raccolta e trasporto deve classificare le interruzioni - intese come i servizi non effettuati puntualmente rispetto a quanto riportato nel programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2 della deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/rif di ARERA, e non ripristinati entro il tempo di recupero - in base al numero di utenze presumibilmente coinvolte secondo la seguente articolazione:

- a) interruzioni rilevanti del servizio di raccolta riguardanti un'intera zona o un'area come interi quartieri;
- b) interruzioni limitate del servizio di raccolta riguardanti zone circoscritte come alcune vie o porzioni di vie, Aree

Omogenee di raccolta.

(Art. 36.1 Cause e origini delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto- allegato a “testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (tgrif)” della deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/ rif di ARERA).

Per ogni interruzione il gestore della raccolta e trasporto dovrà registrare la causa con riferimento a:

- a) cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica, mancato ottenimento di atti autorizzativi, nonché indisponibilità degli impianti di trattamento;
- b) cause imputabili all'utente, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi per fatti non attribuibili al gestore;
- c) cause imputabili al gestore, intese come tutte le altre cause non indicate alle precedenti lettere a) e b), comprese le cause non accertate.

Per le interruzioni le cui cause rientrano nelle classi di cui alle lettere a) e b), il gestore documenta la causa dell'interruzione. Nel caso di indisponibilità degli impianti di trattamento, l'A.C.T.A Spa territorialmente competente verifica l'effettiva mancanza di responsabilità del gestore della raccolta e trasporto sulla base di quanto previsto dal Contratto di servizio, anche con riferimento all'utilizzo da parte del gestore di tutta la capacità di deposito disponibile. *(Art. 36.2 Cause e origini delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto- allegato a “testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (tgrif)” della deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/ rif di ARERA).*

Eventuali aggiornamenti della mappatura devono essere opportunamente tracciati. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 *(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge)* e s. m. e i. È fatta salva la facoltà della società A.C.T.A. Spa, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 9

Osservanza delle norme applicabili

L'Appaltatore è tenuto a:

- Osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato e della Relazione tecnica illustrativa nonché le norme che disciplinano la materia inerente all'oggetto e alla natura dell'appalto;
- Adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento, ove ne ricorrano i presupposti di legge, di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- Garantire il rispetto di quanto previsto nel decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 APRILE 2025 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale”;
- Garantire il rispetto di quanto previsto nella Delibera ARERA n.15/2022;
- Osservare le norme sulla gestione dei rifiuti urbani approvate dal Comune di Potenza nonché le altre norme, direttive e ordinanze delle autorità competenti attinenti le prestazioni oggetto dell'appalto;
- Eseguire gli ordini inerenti alle prestazioni oggetto dell'appalto che sono emanate dal Comune di Potenza e da A.C.T.A Spa attraverso il Responsabile del Settore, il Responsabile Unico del Progetto o attraverso la Direzione dell'Esecuzione del Contratto (o suo ausilio).

Articolo 10 Responsabilità dell'Appaltatore

L'Impresa Appaltatrice è responsabile:

- Del perfetto svolgimento delle prestazioni, dei beni eventualmente consegnatigli da A.C.T.A Spa, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- Civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto e, in caso di proroga, fino a nuova scadenza:

- Ad adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;
- Adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- Stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, e, in caso di proroga, fino a nuova scadenza una o più polizze assicurative, da presentare ad A.C.T.A Spa prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

1. Verso terzi. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a **euro 1.000.000,00 (unmilione/00)** per ogni sinistro;

2. Verso A.C.T.A. Spa. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti da A.C.T.A. Spa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore a **euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)** per ogni sinistro;

3. Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a **euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)** per ciascun prestatore di lavoro;

4. Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa deve essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a **euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**.

5. Per i mezzi. coperture assicurative RC per tutti gli automezzi per massimali non inferiori a **euro 2.000.000,00 (duemilioni/00)** per ciascun automezzo.

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi devono essere rivalutati annualmente in base all'indice FOI dell'ISTAT.

L'Appaltatore deve, inoltre, stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi (incendio, furti, atti vandalici, danni a terzi, persone e cose) con riferimento ai contenitori impiegati per i differenti servizi, assicurando l'immediata sostituzione dei contenitori medesimi.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziatate, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative

dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire ad ACTA Spa, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

Articolo 11

Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa vigente sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s. m. e i., nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire al proprio personale i dispositivi personali di protezione in sintonia con le valutazioni dallo stesso effettuate, con il D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i. e la normativa applicabile.

L'Appaltatore deve fornire un'adeguata formazione alla propria forza lavoro sulla prevenzione dei rischi specifici connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto. La formazione deve essere organizzata periodicamente nell'intero corso di vigenza del contratto.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati devono rispettare le normative di sicurezza (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

L'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco esemplificativo non esaustivo):

- a) Presenza di agenti biologici patogeni;
- b) Presenza di materiali a rischio infettivo;
- c) Raccolta di rifiuti di natura organica;
- d) Attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico, quali strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali alberati, strade sconnesse, ecc.;
- e) Attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento su strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico, ecc.;
- f) Presenza di materiali pericolosi quali olii, pile, batterie, vernici (barattoli di vernici), farmaci, RAEE, ecc.;
- g) Presenza o utilizzo di materiali chimici quali i prodotti usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione;
- h) Presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, quali siringhe, vetro, metalli, ecc.;
- i) Presenza di materiali a rischio d'incendio quali carta, plastica, ecc.;
- j) Presenza di materiali di dimensioni ingombranti con peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- k) Presenza di polveri dovuta, per esempio, allo spazzamento delle strade o al traffico veicolare;
- l) Presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- m) Rischi derivanti dalle condizioni atmosferiche e climatiche;
- n) Rischi derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti di trattamento;
- o) Presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- p) Presenza nelle vie, nelle piazze e nelle aree di attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto o alla sottoscrizione del verbale d'avvio d'urgenza, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, deve:

- a) Dimostrare di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione deve essere consegnata, in copia, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e deve poter essere visionata successivamente da A.C.T.A Spa in qualunque momento nel corso dell'appalto;
- b) Esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (quali, per esempio, RSPP, RLS, SPP, medico competente), comprensivo di nominativi e recapiti;

- c) Dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza del lavoro e presentare il piano di formazione futura. L'Appaltatore, a semplice richiesta, deve consentire in qualsiasi momento alla società A.C.T.A. Spa di visionare la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente Spa alle attività oggetto del presente Spa appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente Spa normativa.

L'Appaltatore e la società A.C.T.A. Spa si impegnano a comunicarsi reciprocamente tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione connesse ai rischi del lavoro.

Non sono previsti costi della sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto i luoghi oggetto dell'appalto non sono nella disponibilità giuridica della stazione appaltante e, quindi, non si prevedono possibili interferenze tra la stazione appaltante e il committente.

Articolo 12

Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto o della consegna anticipata del servizio in via d'urgenza, notifica il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza, responsabile dell'appalto (di seguito indicato come "responsabile") al quale competono la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni ad A.C.T.A Spa relative alla loro esecuzione. Il responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore per le finalità dell'appalto.

Il responsabile deve poter essere contattabile da A.C.T.A SpA (e dal Comune di Potenza), oltre che al domicilio eletto dall'Appaltatore, anche tramite telefono fisso, telefono mobile, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

In caso di impedimento o di assenza del responsabile, l'Appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti del A.C.T.A Spa.

Il responsabile deve dare adeguate, complete ed esaustive istruzioni e informazioni al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

In caso di inidoneità del responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta da A.C.T.A Spa, lo stesso deve essere sostituito entro cinque giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro tre giorni naturali e consecutivi. Le controdeduzioni saranno valutate da A.C.T.A Spa e l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle determinazioni finali adottate da A.C.T.A Spa.

Articolo 13

Comunicazioni al Committente

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti all'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire presso A.C.T.A Spa, al RUP (e se presente anche al direttore dell'esecuzione del contratto).

I recapiti dei suddetti soggetti sono notificati all'Appaltatore in sede di stipula del contratto o alla data d'inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

L'Appaltatore, nell'organizzazione dei servizi generali tecnico-amministrativi, dedicati al servizio di raccolta nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà assicurare un costante e continuo contatto con A.C.T.A. Spa mediante gli strumenti ritenuti più idonei quali linee telefoniche, fax dedicati, casella di posta elettronica per consentire lo scambio di informazioni e dati:

- indirizzo di posta elettronica per consentire la rapida acquisizione di informazioni relative al servizio permanente con l'utenza;
- il flusso continuo dei dati relativi a: predisposizione di atti amministrativi e/o informativi necessari ad A.C.T.A

Spa per statistiche, indagini procedure di rimozione rifiuti, MUD, formulari e quant'altro sia utile e di supporto alle funzioni tecniche-amministrative del Committente con esclusione delle firme per atti che prevedono espressamente la sottoscrizione da parte dell'Autorità o soggetto competente comunicazioni di competenza dell'Appaltatore relative ai termini e modalità di rilevamento e trasmissione dei dati per il catasto rifiuti; quantitativi di RSU raccolti distinti per frazione; quantitativi rifiuti recuperati distinti per frazione; destinazione finale dei rifiuti; percorrenze e report di tracciabilità; programmazione dei servizi e/o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento. Le eventuali modifiche si dovranno preventivamente concordare con il A.C.T.A. SpA; propri conteggi revisionali; variazioni di personale; liste semestrali del personale operante sul territorio; giustificativi versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali; segnalazioni di irregolarità da parte degli utenti;

Le variazioni che comportino integrazioni e/o modifiche dei punti di posizionamento delle attrezzature gestite in proprio dovranno essere preventivamente concordate con ACTA Spa-

Articolo 14 Cooperazione

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) segnalare ad A.C.T.A. spa circostanze e fatti riferiti a:
 - 1) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - 2) qualsiasi altra irregolarità quale, a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
- b) fornire tutte le informazioni utili in suo possesso per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'operato della Polizia Locale.

Qualora l'Appaltatore individui rifiuti abbandonati, ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione ad A.C.T.A Spa che provvederà alla relativa formale comunicazione al Comune di Potenza.

L'Appaltatore è tenuto a un'ispezione visiva dei rifiuti all'atto della raccolta. In presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti diversi da quelli ai quali i medesimi contenitori sono dedicati, l'Appaltatore **non deve provvedere al prelievo dei rifiuti** e dare tempestiva comunicazione ad ACTA Spa affinché la stessa possa procedere ad ogni azione necessarie e di competenza rispetto alle non conformità riscontrate. L'Appaltatore provvede al prelievo dei rifiuti in questione non prima delle ventiquattro ore e non oltre quarantotto ore dall'apposizione dell'adesivo.

Articolo 15 Destinazione dei rifiuti

Tutti gli oneri di trasporto dei rifiuti raccolti nell'area urbana della Città di Potenza nelle zone 2- 3 – 4 sono ricompresi in appalto. L'Appaltatore dovrà recarsi presso gli impianti di selezione indicati da A.C.T.A Spa.

Gli impianti presso cui dovranno essere trasportati i rifiuti sono indicati nell'articolo dedicato del CSA.

I costi di conferimento, smaltimento e selezione dei rifiuti sono a totale carico di A.C.T.A. Spa.

Per il conferimento agli impianti finali, la DA dovrà sempre uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dal gestore dell'impianto e dovrà eseguire tutte le prestazioni complementari che valgono a completare la gestione dell'appalto; tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la lacerazione dei sacchi non biodegradabili in cui i rifiuti organici fossero stati erroneamente riposti degli utenti del servizio di raccolta e la rimozione di frazioni estranee dai rifiuti recuperabili. La DA terrà manlevato ed indenne A.C.T.A. Spa da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, d'igiene e sanitarie vigenti.

Gli impianti devono, di norma, accettare immediatamente il carico dei rifiuti conferito dall'I.A.; nel caso di tempi di attesa prolungati l'I.A. non potrà avanzare pretese o risarcimenti nei confronti di A.C.T.A Spa.

Articolo 16 Flotta per l'esecuzione dei servizi

In merito alla gestione della flotta adibita al servizio di raccolta domiciliare, spazzamento e i servizi complementari l'Appaltatore si impegna:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- c) ad eseguire periodici (almeno 1 (uno) a settimana) lavaggi dei veicoli affinché siano in ottime condizioni di decoro e di igiene;
- d) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- e) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresa la carrozzeria), affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione e comunque secondo i piani di manutenzione previsti dalle singole case costruttrici.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

A.C.T.A Spa si riserva, per mezzo del RUP/DEC, la facoltà di verificare lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. I mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'allegato I del D.M. 14 dicembre-2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'impresa appaltatrice deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

L'impresa appaltatrice s'impegna a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo l'impresa appaltatrice deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'impresa appaltatrice deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale, ed in particolare, di classe minima Euro 6.

Tutti gli automezzi devono recare la dicitura "Servizi di igiene urbana" e il nominativo dell'impresa appaltatrice. Inoltre, sugli automezzi deve essere riportato il numero verde per le segnalazioni dei cittadini all'impresa appaltatrice. Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

L'Appaltatore accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, A.C.T.A Spa ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi e senza poter vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le

medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento e senza poter pretendere risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi. Gli Automezzi devono essere conformi al punto 5.1 del D.M. del 7 aprile 2025, ovvero di utilizzare mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, nonché le attrezzature per lo spazzamento e il lavaggio stradale, conformi ai nuovi "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" di cui al Decreto 17 giugno 2021 del MITE.

I veicoli devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS e di comunicazione GSM/GPRS/UMTS. L'Appaltatore deve monitorare costantemente la movimentazione dei veicoli attraverso strumentazione informatica che assicuri:

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- Localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- Possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e A.C.T.A Spa;
- Localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- Tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per le spazzatrici;
- Confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- Rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- Coordinate geografiche,
- Data ed ora (ore, minuti e secondi),
- Velocità istantanea,
- Km parziali percorsi,
- Stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.). Deve essere consentita la possibilità di scaricare report e informazioni cartografiche rispettivamente in formato .xls e .shp.

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema centrale, su tracciato standard concordato tra A.C.T.A Spa e Impresa, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore. L'I.A. deve garantire che i dati trasmessi al sistema centrale siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'A.C.T. A Spa.

I dati del monitoraggio del percorso dei veicoli devono potere essere archiviati su supporto informatico.

Spettano all'I.A. tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, inclusa, ove necessario, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Articolo 17

Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate (purché sia un arco viario ad uso pubblico), anche se, per qualsiasi motivo

o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.

Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore, come definiti dal codice civile, e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore opportunamente e adeguatamente documentati.

Articolo 18 Personale da utilizzare nel servizio e “Clausola Sociale”

L'Appaltatore è obbligato:

- a) al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazione, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;
- b) ad applicare al personale le disposizioni dei contratti collettivi nazionali che comprendono le prestazioni oggetto del presente appalto e che sono stati stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- c) a notificare al A.C.T.A Spa l'elenco nominativo del personale impiegato, i relativi livelli di inquadramento contrattuale, le corrispondenti mansioni, la data di assunzione e tipologia contrattuale.

L'Appaltatore deve comunicare al A.C.T.A Spa anche le eventuali variazioni del personale.

L'Appaltatore si impegna a mantenere estraneo al A.C.T.A Spa da ogni controversia tra l'Appaltatore stesso (e di suoi eventuali subappaltatori) e il personale.

L'impresa subentrante è obbligata, fermo restando la sua organizzazione di impresa, ad assumere prioritariamente il personale dell'impresa cessante.

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dovrà assumere, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di settore, il personale proveniente dalle imprese cessanti (platea storica) impegnato nel servizio di raccolta e trasporto agli impianti finali autorizzati dei rifiuti conferiti in modo differenziato nelle zone 2, 3 4 della Città di Potenza.

Al personale proveniente dalle imprese cessanti (platea storica) l'azienda subentrante riconoscerà il trattamento economico contrattuale, il livello di categoria in atto, l'anzianità raggiunta, nonché ogni diritto come da normativa vigente.

Ogni operatore economico dovrà presentare in fase di offerta di gara il Progetto di Assorbimento, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 114 del 13.2.2019 e ss.mm.ii., nonché quanto indicato all'art. 102 del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il Progetto di Assorbimento, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 13, dovrà illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del Progetto di Assorbimento equivale a mancata accettazione della clausola sociale e, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida n. 13, “costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara”.

Articolo 19 Personale, norme tecniche organizzative

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) Disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità, inquadramento contrattuale e mansione, per la regolare esecuzione delle prestazioni e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascuna prestazione, il numero degli addetti previsti, l'inquadramento contrattuale e le mansioni. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;
- b) Garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni;
- c) Trasmettere al A.C.T.A Spa, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:
 - Le posizioni assicurative del personale;
 - Copia delle denunce all'ASL territorialmente competente, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve dotare il personale delle divise aziendali, dei dispositivi di protezione individuale delle tessere di riconoscimento previste dal D. Lgs. n. 81/2008 previsti anche in caso di emergenze sanitarie. L'Appaltatore deve vigilare affinché il proprio personale utilizzi costantemente i predetti strumenti. Le predette obbligazioni gravano anche sugli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è tenuto a organizzare per il tutto personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda almeno i seguenti argomenti:

- a. normativa pertinente;
- b. elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
- c. corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- d. modalità di conservazione dei documenti;
- e. metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- f. conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- g. metodi di esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere adeguatamente formato per tutta la durata dell'appalto.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 e coerente con l'interpretazione data dalla giurisprudenza amministrativa, dalla Corte di Giustizia e dall'ANAC, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto dalla ditta cessionaria, coerente con la propria organizzazione d'impresa e con le proprie esigenze tecnico-organizzative.

Il personale dovrà essere individuato nel rispetto dell'articolo 11, comma 1 e all'allegato I.01 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede l'obbligo di applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità all'art.11, comma 1 e all'allegato I.01 del codice, è il seguente: << CCNL dei Servizi Ambientali (Utilitalia, Confindustria, Cisambiente, Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi; AGCI Servizi, Assoambiente) a cui corrisponde il codice identificativo CNEL K540.>>.

Nel rispetto dell'art. 102 del Codice, inoltre, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione del C.C.N.L. in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le

prestazioni di lavoro in conformità all'art. 2.1.19, comma 2, dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 7 aprile 2025 che cita: "per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, il personale è inquadrato con contratti che rispettano integralmente Spa il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore dei servizi ambientali e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei contratti citati. È inoltre integralmente rispettato quanto previsto dai contratti nazionali per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale e per tutte le indennità o elementi retributivi connessi a particolari modalità della prestazione";

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Per i fini di cui al precedente comma, la concorrente indica nel progetto di assorbimento allegato all'offerta tecnica le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni. A.C.T.A Spa verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

La D.A., inoltre, sarà tenuta a:

- 1) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 2) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) trasmettere ad A.C.T.A Spa le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D. Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale della D.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Tutto il personale in servizio dovrà:

- a) Essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- Del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- Delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

- b) Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate da A.C.T.A Spa.

L'assunzione per nuove unità da integrare o sostituire avverrà ai sensi dei corrispondenti articoli dei contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (CCNL di riferimento per i Servizi Ambientali).

In sede di avvio del servizio ed in occasione dell'avvicendamento di cantiere sarà preso atto del numero e del livello del personale che transita alle dipendenze del nuovo Appaltatore, come risultante dalla tabella riepilogativa riportata nella relazione tecnico illustrativa, fermo restando che i livelli che saranno riconosciuti saranno quelli per cui venga dimostrato che l'assegnazione è avvenuta nel pedissequo rispetto delle procedure e dei termini previsti dal C.C.N.L.

All'atto dell'avvio del servizio nel relativo verbale di affidamento e poi con cadenza mensile, la D.A. è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante un report con indicazione analitica e nominativa del personale impiegato, dei relativi codici fiscali, del loro livello di inquadramento, dei giorni di effettivo lavoro svolto nel mese, delle generiche causa di sospensione del rapporto e dei provvedimenti assunti per la loro sostituzione.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà ad A.C.T.A Spa l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni. Qualora, durante la durata dell'appalto, dovessero verificarsi dei pensionamenti del personale presente in cantiere, l'I.A. non sarà tenuta al reintegro di unità lavorative, qualora, a seguito di istruttoria condotta dal RUP/DEC, risultasse sufficiente il personale presente per ragioni riconducibili ad una variazione delle condizioni iniziali (ad esempio in caso di riduzione della popolazione/utenze da servire, riduzione, nei limiti di legge, dei servizi dati in

appalto, ottimizzazione dei servizi o maggiore efficienza, ecc.). In tal caso si procederà alla rimodulazione del canone da corrispondere all'I.A.

Articolo 20 **Reperibilità del personale**

La DA dovrà mettere a disposizione un servizio di pronto intervento dotato di personale e mezzi sempre reperibile al di fuori dell'ordinaria giornata lavorativa (comprensive di domeniche e i giorni festivi), al fine di far fronte ad eventuali emergenze urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, per far fronte alle improvvise necessità dell'A.C.T.A Spa non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.

Tutti gli automezzi di proprietà della DA dovranno essere messi a disposizione nei casi previsti dalle normative vigenti.

Per tale servizio, la DA dovrà garantire la reperibilità di n. 1 squadra composta da n. 2 operatori e mezzi idonei in funzione della tipologia di intervento da effettuare e mezzi idonei presenti nel parco mezzi. Tale servizio sarà attivato entro un'ora dalla segnalazione da parte di A.C.T.A. Spa e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato al numero telefonico dedicato e preventivamente comunicato ai soggetti predetti.

Articolo 21 **Stipulazione del contratto e spese contrattuali**

Ai sensi dell'art. 18, comma, del D.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela anche in pendenza di contenzioso.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. Il contratto non può essere stipulato prima di 32 (trentadue) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nel caso di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare ad A.C.T.A Spa fino alla pubblicazione del provvedimento cautelare di primo grado o del dispositivo o della sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare. L'effetto sospensivo cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza pronunciarsi sulle misure cautelari con il consenso delle parti, valevole quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto di quanto stabilito all'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023;
- il versamento, da parte dell'Aggiudicatario della somma richiesta da A.C.T.A Spa per le spese di contratto, registro e accessorie;
- a costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente capitolato.

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, ACTA Spa avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione, entro i successivi 30 giorni, anche in pendenza di contenzioso, l'operatore economico deve rimettere alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- a) Cauzione definitiva;

b) Polizze secondo quanto disposto dal presente Capitolato;

Qualora entro i termini fissati, l'I.A. non trasmetta i documenti di cui ai precedenti punti da a) e b), non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dall'A.C.T.A. Spa, che provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Una volta completate le procedure necessarie per il trasferimento del personale cessante, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco completo del personale trasferito dal gestore cessante.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 si potrà procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche a far data dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. 36/2023 nelle more della stipula del contratto e della verifica dei requisiti di cui all'art. 99 del D. Lgs. 36/2023 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il capitolato speciale, purché conservati dall'A.C.T.A Spa e controfirmati dai contraenti:

- a) il presente "Capitolato Speciale d'Appalto", firmato per accettazione dalla Impresa aggiudicataria;
- b) la "Relazione Tecnica-Illustrativa", firmato per accettazione dalla Impresa aggiudicataria, compreso l'elenco dei prezzi unitari;
- c) l'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria comprensiva delle proposte migliorative ed integrative offerte;
- d) Elenco del personale oggetto di trasferimento;
- e) Cauzione definitiva;
- f) Polizze secondo quanto disposto dal presente Capitolato.
- g) il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dall'Impresa appaltatrice.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all'oggetto del presente appalto.

Articolo 22

Vigilanza e controllo della Stazione Appaltante

La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Ufficio preposto di A.C.T.A Spa che può esercitarlo anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il A.C.T.A Spa e gli altri soggetti sopra indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, report fotografici, pesature, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nelle zone di esecuzione del presente affidamento e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli, sui mezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

L'Impresa Appaltatrice provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dal ACTA SPA ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la compilazione dei M.U.D. (Modello Unico di dichiarazione ambientale), la compilazione delle schede ORSO, rispettando le tempistiche previste.

ACTA SPA avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Articolo 23

Penali

Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento ed è passibile delle penali appresso indicate qualora non abbia adempiuto alla prestazione nel termine indicato:

OGGETTO	INADEMPIMENTO	PENALE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE (Art. 10 CSA)	Mancata e/o errata compilazione dei F.I.R. o documenti di trasporto o registri di carico e scarico ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione/documento oltre addebito di eventuali sanzioni addebitate da A.C.T.A Spa o da altre autorità per tale inadempienza
OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO (Art. 11 del CSA)	Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
RESPONSABILE DEL CONTRATTO DESIGNATO DALL'APPALTATORE (Art. 12 del CSA)	Mancata nomina del responsabile del contratto e di un sostituto entro dieci giorni	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI E RELATIVA RENDICONTAZIONE	Mancata e/o parziale attivazione e messa a disposizione del sistema informativo di monitoraggio della flotta	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata consegna delle credenziali di accesso alla piattaforma per il controllo dei GPS o comunicazione della variazione delle credenziali rispetto ai tempi indicati nel Piano Operativo di Gestione	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Carenza di funzionamento del sistema informativo (GPS) od accesso al portale da parte della Stazione Appaltante	euro 250,00 per ogni giorno di malfunzionamento
	Mancata e/o ritardata trasmissione della programmazione di cui al presente CSA.	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata partecipazione alle riunioni su richiesta di ACTA Spa senza adeguata motivazione	euro 200,00
CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI ACCESSORI	Mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero (Art. 39.11 del CSA)	da un minimo di euro 1000,00 per ogni frazione merceologica
	Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico (Artt. da 39.1 a 39.7 del CSA)	euro 500,00 per ogni infrazione
	Mancata esecuzione totale o parziale del servizio di raccolta Pap (Ud e/o UnD) (Artt. da 39.1 a 39.7 del CSA)	euro 1.000,00 per mancata esecuzione parziale (giornaliera); euro 5.000,00 per mancata esecuzione totale (giornaliera)
	Contaminazione o miscelazione dei rifiuti durante l'esecuzione delle operazioni di raccolta	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero o sospensione dei servizi senza giusta motivazione	euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Esecuzione di iniziative non autorizzate da ACTA Spa, relative all'esecuzione dei servizi previsti in appalto (spostamento contenitori o cestini, variazione servizi, ecc.)	euro 1.000,00 per ogni contestazione
COOPERAZIONE (Art. 14 del CSA)	Mancata segnalazione ad ACTA Spa di eventuali irregolarità riscontrate relative a scariche abusive di rifiuti per quantità superiori ai cinque metri cubi	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata segnalazione ad ACTA Spa di eventuali irregolarità riscontrate (rifiuti abbandonati, utilizzo scorretto delle attrezzature di raccolta, conferimenti scorretti di rifiuti)	euro 500,00 per ogni contestazione
VEICOLI (Artt. 16 e 34 del CSA)	Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	euro 1.000,00 per ogni unità di mezzo in meno o con caratteristiche difformi da quelle richieste e proposte per ogni giornata di servizio
	Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	euro 1.000,00 per ogni automezzo
	Omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli rispetto ai tempi indicati nel Piano Operativo di Gestione	euro 500,00 al giorno

	Mancato lavaggio dei mezzi per un'adeguata igiene	euro 200,00 per ogni automezzo
CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, INDAGINI TERRITORIALI, CONSEGNE	Omessa manutenzione o sostituzione di contenitori rigidi	euro 500,00 per contenitore
	Mancata consegna di una fornitura di sacchi	euro 500,00 per fornitura
PERSONALE, NORME GENERALI (Art. 19 del CSA)	Mancata comunicazione ad ACTA SpA dell'elenco del personale, livelli e mansioni, ecc.	euro 500,00 per giorno di ritardo rispetto alla richiesta fatta dalla SA
	Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato rispetto alle indicazioni fornite nella programmazione	euro 1.000,00 per contestazione
	Mancata consegna mensile dell'elenco del personale	euro 1.000,00 per contestazione
	Mancata comunicazione del report con indicazione analitica e nominativa del personale impiegato, dei relativi codici fiscali, del loro livello di inquadramento, dei giorni di effettivo lavoro svolto nel mese, delle generiche cause di sospensione del rapporto e dei provvedimenti assunti per la loro sostituzione	euro 1.000,00 per contestazione
PERSONALE, NORME TECNICHE ORGANIZZATIVE (Art. 20 del CSA)	Svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta tecnica	euro 500,00 per ogni unità di personale in meno per ogni giornata di servizio
	Personale privo di divise aziendali, dei dispositivi di protezione individuali o cartellino identificativo	euro 200,00 per contestazione (unità di personale)
	Personale con divise aziendali indecorose	euro 200,00 per contestazione (unità di personale)
	Irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina (foto/video report) nello svolgimento delle mansioni da parte del personale o scorretto comportamento nei confronti del RUP	euro 1.000,00 per contestazione
	Omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	euro 1.000,00 per contestazione
REPERIBILITA' DEL PERSONALE (Art. 21 del CSA)	Mancato intervento in caso di emergenze/urgenze entro il termine indicato	euro 500,00 per contestazione
RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI NELLE VICINANZE DEI CONTENITORI (Art. 36 del CSA)	Mancata raccolta dei rifiuti dove sono posizionati tutti i contenitori su suolo pubblico o privati ma ad uso pubblico	euro 200,00 per area
PROGRAMMAZIONE (Art. 37 del CSA)	Mancata consegna entro il termine previsto delle programmazioni (giornaliere, settimanali e periodiche)	euro 2.500,00 per contestazione
	Omesso rispetto degli orari di raccolta (anche se anticipata)	euro 1.000,00 per contestazione
SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE E DEIEZIONI CANINE (Artt. 39.9 e 39.10 del CSA)	Mancato svuotamento	euro 50,00 per ogni contestazione
	Incompleto svuotamento	euro 20,00 per ogni contestazione
	Mancata sostituzione del sacchetto	euro 50,00 per ogni cestino
	Mancata manutenzione del cestino	euro 50,00 per ogni cestino
RISPETTO DEGLI ORARI DI RACCOLTA	Anticipazione, degli orari di raccolta, così come stabiliti nel presente CSA.	euro 500,00 per ogni contestazione
	Anticipazione, degli orari di lavaggio delle strade, così come stabiliti nel presente CSA	euro 500,00 per ogni contestazione
ALTRE OBBLIGAZIONI	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	euro 5.000,00 per ogni contestazione
ALTRI INADEMPIMENTI	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	euro 500,00 per singola contestazione

In caso di recidiva, le penali saranno raddoppiate. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento sottoscritta dal RUP. Il RUP può validamente riscontrare gli inadempimenti sia mediante autonomi sopralluoghi in presenza sia mediante controlli da remoto utilizzando le piattaforme di gestione informatizzate messe a disposizione dall'Appaltatore. La contestazione sarà inoltrata con posta elettronica

certificata all'Appaltatore entro quindici giorni dalla scoperta dell'inadempimento.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di tre giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione ed A.C.T.A Spa applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio di A.C.T.A Spa, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità o l'Appaltatore non abbia adempiuto alla prestazione nel termine prescritto.

È onere dell'Appaltatore comunicare al RUP l'avvenuto adempimento della prestazione entro il termine prescritto dando adeguata prova del predetto adempimento.

Il Responsabile Unico del Progetto deve adottare e notificare il provvedimento applicativo della penale entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per le presentazioni delle controdeduzioni da parte dell'Appaltatore.

È facoltà di A.C.T.A Spa procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti gravi inadempimenti nel numero minimo di tre.

Le penali sono trattenute in sede di liquidazione sulla prima fattura utile in scadenza. Se la prima fattura utile in scadenza non è capiente, le predette penali sono trattenute da quelle successive, sino al completo recupero del credito. L'Appaltatore accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile. A.C.T.A Spa ha la facoltà di procedere all'escussione della garanzia definitiva per ottenere il pagamento delle penali. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dall'Appaltatore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. A.C.T.A Spa può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 24 Risoluzione del contratto

A.C.T.A Spa può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio di A.C.T.A Spa stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto è risolto di diritto, oltre che secondo quanto previsto dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) Ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni dai termini previsti del presente Capitolato con esclusione della carta dei servizi;
- b) Sospensione del servizio per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale fatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in numero superiore a tre nell'arco di dodici mesi;
- d) Ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti destinati al solo smaltimento finale;
- e) Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al A.C.T.A Spa;
- f) Abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
- g) Decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- h) Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- i) Cessione totale o parziale del contratto;
- j) Subappalto in violazione di quanto disposto dall'articolo dedicato;
- k) Mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- l) Aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000,*

n. 300), che non consentano la prosecuzione dell'appalto.

Per le ipotesi appena elencate, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il A.C.T.A Spa dichiara all'Appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- m) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o ad inadempimenti contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto (inadempimento oggetto di penale);
- n) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- o) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone al Responsabile del Settore la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi elencate alle lettere m), n) e o), ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, A.C.T.A Spa può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta da ACTA Spa mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, ACTA Spa:

- a) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) Incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c) Può avvalersi dell'organizzazione dell'Appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo;
- d) Può interpellare l'operatore secondo graduato.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia di A.C.T.A Spa ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'articolo dedicato.

Articolo 25 Esecuzione d'ufficio

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni da parte dell'Appaltatore, A.C.T.A Spa procede:

- a) Alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) A ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) A rivalersi sull'Appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) All'esercizio di ogni altra azione legale per il recupero delle spese sostenute e dei danni subiti.

È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. A.C.T.A Spa può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 26 Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dalla legge.

Articolo 27 **Recesso unilaterale**

A.C.T.A Spa si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e s. m. e i.

Articolo 28 **Clausola risolutiva**

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 152/2006 l'affidamento sarà risolto anticipatamente a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Autorità di Ambito e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. È fatta salva la corresponsione del prezzo residuo degli investimenti previsti da atti di gara, tale prezzo è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

Articolo 29 **Controversie**

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dal Libro V - Titolo II "I Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale" – del D. Lgs. n.36/2023 ed in particolare dagli artt. 210, 211, 212. Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Potenza. È esclusa la procedura arbitrale.

Articolo 30 **Restituzione di beni strumentali**

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Sarà responsabilità dell'I.A., al termine del Contratto, garantire al nuovo soggetto gestore la continuità di utilizzo dei sistemi informatici messi in opera, ed attivarsi per evitare qualunque sospensione delle attività di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze o la tracciabilità dei flussi di rifiuti prodotti nel territorio. Sarà inoltre responsabilità dell'I.A. garantire che qualunque banca dati o contenuto informativo possa essere utilizzato dalla stessa società ACTA Spa. A tal pro, i contenuti informativi di cui sopra dovranno essere resi, alla scadenza, in formati elettronici compatibili con le strumentazioni informatiche a disposizione di ACTA Spa o indicate da ACTA Spa.

Articolo 31 **Rinvio**

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati, allo Schema di contratto, alla Relazione tecnica illustrativa nonché al D.lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia.

Inoltre si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di cui all'Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" della Delibera n. 15/22 di ARERA ed ogni altra

norma o disposizione in materia, anche futura.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32 Dati Utili

Il modello gestionale prevede la suddivisione delle utenze in due macro categorie:

1. Le **Utenze Domestiche (UD)**.
2. Le **Utenze non Domestiche (UnD)**

All'interno della relazione illustrativa è riportato l'elenco dettagliato del numero di prese stimate in ciascuna zona urbana.

Articolo 33 Inquadramento territoriale

I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti nel territorio comunale di Potenza (Pz), più precisamente in una porzione di territorio urbano della città identificata nelle zone 2 – 3 – 4 riportate all'interno degli allegati nn. 1, 2, 3 e 4.

Dalla sovrapposizione cartografica tra le zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza e le sezioni di censimento ISTAT (2021), che riportano dati quantitativi associati a elementi cartografici riferiti al numero di abitanti e di famiglie presenti, sono emersi i seguenti dati:

Zona urbana	Popolazione	Famiglie
Zona urbana 2	5.319	2.483
Zona urbana 3	3.941	1.901
Zona urbana 4	5.422	2.584
Totale	14.682	6.968

Numero di abitanti e famiglie presenti all'interno delle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza

Articolo 34 Automezzi

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando almeno:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (volume) e portata legale;
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi documentazione fotografica e schede tecniche.

I veicoli devono essere idonei al trasporto in sicurezza delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto e secondo la normativa vigente.

Prima dell'avvio del servizio, deve essere obbligatoriamente consegnato alla società A.C.T.A Spa il quadro dei mezzi e del personale in continuità con i servizi garantiti con il precedente appalto.

I veicoli di proprietà dell'appaltatore dovranno essere, con classe di emissione uguale ad **EURO 6** ed essere conformi al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni (Criteri Ambientali Minimi p.to 5.1.2). I veicoli devono essere nella disponibilità dell'Appaltatore ed essere in regola con la normativa in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

Per ogni veicolo, devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura dei danni (capitali, interessi, spese) derivanti da circolazione, furto, incendio.

I veicoli devono essere dotati di strumentazioni e di dispositivi idonei a garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Fatte salve le ulteriori e più restrittive prescrizioni delle Autorità competenti, nel periodo invernale i veicoli impiegati in servizio devono essere dotati di pneumatici antineve o avere a bordo le idonee catene da impiegare prontamente in caso di necessità.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Appaltatore si impegna:

- f) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- g) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- h) a eseguire periodici lavaggi dei veicoli affinché siano in ottime condizioni di decoro e di igiene;
- i) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- j) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresa la carrozzeria), affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

La società A.C.T.A Spa si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Appaltatore accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, la società A.C.T.A Spa ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi e senza poter vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento e senza poter pretendere risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi. I veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS con trasmissione dati GSM/GPRS/UMTS, minimo ogni 15 secondi, completi di sensoristica di monitoraggio e trasmissione dei dati relativi allo stato di utilizzo delle attrezzature a seconda dell'allestimento del veicolo (es. utilizzo PTO, utilizzo alza volta bidoni, utilizzo ribaltamento vasca, ecc.).

L'Appaltatore deve organizzarsi per sostituire tempestivamente i veicoli per la raccolta domiciliare nei casi di guasti o malfunzionamenti con altri veicoli con medesimo equipaggiamento per garantire il rilevamento degli svuotamenti. Si rinvia alla relazione illustrativa per tutto quanto non descritto nel presente articolo.

Gli automezzi alla fine dell'Appalto resteranno di proprietà dell'Appaltatore.

Articolo 35 **Raccolta domiciliare**

Per la raccolta porta a porta, gli utenti espongono i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico nei giorni e negli orari previsti per il prelievo o lo svuotamento secondo la vigente ordinanza sindacale.

Articolo 36

Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori in un raggio di cinque metri. L'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato agli impianti di trattamento secondo la natura merceologica dello stesso.

Articolo 37

Programmazione e comunicazione del Piano Operativo di Gestione e del Giornale Operativo dei Servizi (GOS) giornaliero e settimanale.

Ai fini del presente appalto sono considerati come giorni non lavorativi solo le domeniche.

L'I.A. dovrà produrre alla stazione appaltante un proprio "Piano Operativo di Gestione" che, sulla scorta di quanto proposto nella propria offerta tecnica dovrà contenere tra l'altro:

- gli obiettivi relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti rispetto a quelli dell'offerta tecnica;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti, modalità e tempi di attuazione e competenze e numero del personale necessario;
- suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato;

Il "Piano Operativo" dovrà, altresì, contenere:

- elaborati grafici esplicativi dei servizi;
- un elaborato con tabelle riepilogative delle tipologie dei servizi, della loro frequenza, della qualifica del personale e dei mezzi e attrezzature impiegati;
- un elaborato che comprenda la descrizione dettagliata delle proposte migliorative;
- la descrizione dettagliata di mezzi, attrezzature e materiali che verranno impiegati;
- l'esplicitazione operativa di ogni altra attività indicata all'interno della propria offerta tecnica.

Al fine di poter consentire alla società A.C.T.A. Spa la verifica del servizio, è fatto obbligo alla DA di inoltrare entro il venerdì precedente, la programmazione operativa mensile di tutti i servizi da effettuare con indicazione del numero e la tipologia degli automezzi e delle attrezzature da impiegare per ciascuno di essi e l'indicazione del personale previsto (numero e nominativo).

Con cadenza settimanale dovrà essere inviato il Giornale Operativo dei Servizi entro un'ora prima dell'inizio dei servizi e a consuntivo la rendicontazione della modalità di esecuzione dei servizi preventivati.

Articolo 38

Pesatura dei rifiuti

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'Appaltatore deve provvedere alla pesatura dei rifiuti all'ingresso degli impianti o siti di destinazione e deve mettere a disposizione della società A.C.T.A Spa i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

- a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- b) la suddivisione dei pesi per codici CER, per tipo di destinazione (smaltimento, recupero, ecc.).

La pesatura deve essere documentata in forma scritta (e, ove previsto dalla Legge, con i formulari di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.).

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 39

Organizzazione delle raccolte differenziate

Per raccolte differenziate, si intendono quelle relative a:

- frazione biodegradabili di cucine e mense;
- frazione di carta e cartone;
- frazione di cartone selettivo;
- frazione di vetro;
- frazione di imballaggi di plastica e metalli;
- Secco residuo;
- Tessili sanitari (Pannolini e pannoloni);
- Svuotamento dei cestini gettacarte e per le deiezioni canine.

La tabella seguente mostra il calendario e la frequenza di ritiro delle frazioni merceologiche previste in appalto:

		UtENZE domestiche						
	Frequenza	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Biodegradabili di cucine e mense	3 su 7	X			X		X	
Plastica e Metalli	1 su 7			X				
Carta e Cartone	1 su 7					X		
Secco Residuo	1 su 7		X					
Vetro	0,5 su 7				X (1° e 3° del mese)			
Tessili sanitari	3 su 7		X		X		X	

Calendario e frequenze di raccolta delle utenze domestiche.

		UtENZE non domestiche						
	Frequenza	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Biodegradabili di cucine e mense	3 su 7	X			X		X	
Plastica e Metalli	3 su 7	X		X			X	
Carta e Cartone	3 su 7	X		X		X		
Secco Residuo	1 su 7		X					
Vetro	2 su 7		X		X			
Tessili Sanitari	3 su 7		X		X		X	

Calendario e frequenze di raccolta delle utenze non domestiche.

Articolo 39.1

Servizio di raccolta della frazione Biodegradabili di cucine e mense da utenze domestiche e non domestiche

Per frazione biodegradabili di cucine e mense si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali, i rifiuti biodegradabili provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

La raccolta della frazione biodegradabili di cucine e mense sarà eseguita mediante il sistema "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con una frequenza di ritiro pari a n. 3 volte a settimana (lunedì, giovedì e sabato) secondo il calendario stabilito. Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività infrasettimanali. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Articolo 39.2

Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili.

La raccolta della frazione secca residua sarà eseguita mediante il sistema “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con una frequenza di ritiro pari a n. 1 volta a settimana (martedì) secondo il calendario stabilito. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 39.3

Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Per gli utenti che hanno in casa persone disabili o neonati, la frequenza di n. 1 turno settimanale (raccolta della frazione secca residua) non è sufficiente. A tal uopo, al fine di evitare rischi igienico sanitari e disagi per le utenze, l'appaltatore dovrà effettuare una raccolta di n. 3 passaggi settimanali (martedì, giovedì e sabato). Il servizio dovrà essere attivato a richiesta dall'utente. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le utenze interessate, accertata la reale necessità del servizio **(attraverso la presentazione di apposita documentazione a comprova)** avranno l'obbligo di conferire negli appositi contenitori esternamente alla propria abitazione, pannolini o i pannoloni, avendo cura di non inserire altri rifiuti pena il mancato ritiro e la segnalazione alle autorità preposte di conferimento non conforme.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco delle utenze attualmente servite dal servizio di raccolta dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni).

La DA dovrà provvedere ad aggiornare ed inviare alla SA il suddetto elenco.

Articolo 39.4

Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e non domestica

La raccolta della frazione cellulosa valorizzabile dei rifiuti urbani nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con frequenza pari a n. 1 volta alla settimana (venerdì) per tutte le utenze domestiche e con frequenza pari a n. 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) per le utenze non domestiche secondo il calendario stabilito.

Le utenze domestiche, gli uffici pubblici, le scuole, le agenzie, gli studi professionali e utenze similari conferiranno, unitamente alla carta, anche eventuale cartone opportunamente ridotto di volume.

L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 39.5

Servizio di raccolta del multimateriale leggero: Imballaggi in plastica e metalli

La raccolta della frazione valorizzabile della plastica dei rifiuti urbani nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con una frequenza di n. 1 volta alla settimana (mercoledì) per le utenze domestiche e con una frequenza di n. 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì e sabato) per le utenze non domestiche.

L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 39.6

Servizio di raccolta del vetro da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta del vetro nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto per le utenze domestiche deve essere garantita con una frequenza quindicinale, il primo ed il terzo giovedì del mese.

Per le utenze non domestiche deve essere garantita una frequenza pari a n. 2 volte alla settimana (martedì e giovedì).

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente.

La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 39.7

Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti sopra descritti

I rifiuti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore per le utenze singole e nei carrellati per le utenze plurime. I contenitori e i carrellati saranno esposti, a cura dell'utenza, nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate. Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso. Il ritiro dovrà essere garantito mediante lo svuotamento totale dei rifiuti presenti nei mastelli e contenitori. Qualora il contenuto conferito dall'utenza fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e dovrà comunicare alla società A.C.T.A. Spa tale circostanza per le eventuali sanzioni previste.

Articolo 39.8

Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte

Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà avvenire con frequenza pari a n. 3 volte a settimana (martedì, giovedì e sabato).

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese della DA.

All'interno dei cestini gettacarte, per limitarne il contatto con lo sporco, dovranno essere inseriti sacchetti neri in PELD fissati con un elastico all'esterno dello stesso per evitare che questo cada all'interno.

Sarà cura degli operatori di zona lo svuotamento dei sacchetti collocati all'interno dei suddetti cestini gettacarte e alla loro sostituzione in caso di necessità.

All'interno di ciascun cestino sarà inserito un sacchetto a perdere di materiale plastico che sarà sostituito ad ogni

svuotamento.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco con l'ubicazione dei cestini gettacarte.

La DA provvederà ad aggiornare il suddetto elenco durante tutto il periodo di appalto.

Articolo 39.9

Servizio di svuotamento dei cestini per le deiezioni canine

Lo svuotamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine presenti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà avvenire con frequenza pari a n. 3 volte a settimana (martedì, giovedì e sabato).

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese della DA. All'interno di ciascun cestino sarà inserito un sacchetto a perdere di materiale plastico che sarà sostituito ad ogni svuotamento.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco con l'ubicazione dei cestini per le deiezioni canine.

La DA provvederà ad aggiornare il suddetto elenco durante tutto il periodo di appalto.

Articolo 39.10

La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

L'Appaltatore dovrà assicurare che ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati a ricevere il conferimento.

Il trasporto deve essere assicurato da automezzi le cui caratteristiche devono corrispondere alle prescrizioni ed alle autorizzazioni previste per legge e quindi tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli da utilizzare per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio.

Nelle operazioni di trasporto della frazione biodegradabile di cucine e mense si deve assicurare che la stessa non subisca compattamento al fine di evitare la rottura degli involucri con la conseguenziale perdita di liquidi. I mezzi usati per il servizio in appalto devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato. Gli oneri per il trasporto fino alle destinazioni finali sono inclusi nell'importo d'appalto.

Gli impianti devono, di norma, accettare immediatamente il carico dei rifiuti conferito dalla DA; nel caso di tempi di attesa prolungati la DA non potrà avanzare pretese o risarcimenti nei confronti della società ACTA Spa.

Di seguito si riportano gli impianti di destino dei rifiuti raccolti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza:

CODICE CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINO	DISTANZA A-R
20.03.01	Rifiuto secco residuo	AMA UTILITY Località Cafaro – Atella (PZ)	75 km
20.01.08	Rifiuto biodegradabile di cucine e mense	NEW ECOLOGY SYSTEM S.R.L. Area industriale – Tito (PZ)	25 km
15.01.06	Rifiuto multimateriale leggero (plastica/metalli)	AGECO S.R.L. Area industriale – Tito (PZ)	25 km
15.01.01 20.01.01	Rifiuto carta, cartone e cartone selettivo	DECOM s.r.l. Area Industriale “La Martella” – Matera	175 km
15.01.07	Rifiuto in vetro	AGECO S.R.L. Area industriale – Tito (PZ)	25 km

Impianti di smaltimento e recupero ad oggi individuati per il conferimento delle frazioni merceologiche

Tenuto conto che il costo di trasporto agli impianti di destino è compreso nel corrispettivo di appalto, laddove, durante il periodo di durata dell'affidamento, si verificano cambi degli impianti di destino finale che comportino una variazione in aumento o in decremento delle distanze chilometriche così come indicate nella tabella n. 7, l'importo sarà rideterminato, in eccesso o in difetto, secondo la seguente remunerazione: **1,00€ per ogni km percorso in eccedenza**. Si precisa che la distanza chilometrica sarà determinata utilizzando l'applicazione “GOOGLE MAP”, applicando il percorso più breve e impostando come punto di partenza la sede aziendale di

ACTA SpA in via della Siderurgica 12 in Potenza fino al nuovo impianto di destino indicato dalla stazione appaltante.